

Università Giornata positiva: approvate tutte le proposte. Scelta la società per le vendite

Stipendi e prepensionamenti

Incentivi per i docenti e riorganizzazione degli amministrativi

Susanna Guarino

SIENA - Ha l'aria soddisfatta il direttore amministrativo Emilio Miccolis al termine della lunga giornata che ha visto riunirsi prima il senato accademico, poi senato e cda e infine il solo consiglio di amministrazione. La prima rassicurazione è per il personale, ed il direttore amministrativo ci tiene a ribadire a gran voce: "Gli stipendi sono sempre stati garantiti e lo saranno per sempre. L'università ha saldato tutti i debiti del 2008 ed i pagamenti ai fornitori sono tutti nei tempi tecnici delle pubbliche amministrazioni. Il piano di proposta di prepensionamento per i docenti è stato approvato all'unanimità, con grande soddisfazione per il clima nel quale si è svolta la riunione". E poi in serata è arrivata anche l'approvazione per la proposta di modello organizzativo dei servizi amministrativi.

Ce n'è abbastanza per brindare, e il rettore Silvano Focardi ha voluto immediatamente condividere con tutto il personale e gli studenti la soddisfazione per il risultato raggiunto, diffondendo un comunicato nel quale spiega nei dettagli tutte le decisioni prese nella lunga giornata di riunioni.

Piano strategico "Nella prima parte della mattina si è tenuta una riunione del Senato accademico nel corso della quale è stata presentata la Relazione della

Commissione per la stesura di un Piano strategico. Sui contenuti di tale Relazione abbiamo avuto un confronto vivace nel corso del quale ho fornito i chiarimenti richiesti. Quindi il Senato accademico ha preso atto della Relazione e ne ha approvato la parte relativa alle linee politiche e culturali che dovranno caratterizzare la nostra Università nei prossimi" spiega Focardi.

Prepensionamenti "Nella seconda parte della mattina - prosegue il rettore - si è poi tenuta la riunione congiunta di Senato e Consiglio di amministrazione, nel corso della quale è stato presentato il Regolamento per l'incentivazione del pensionamento volontario anticipato dei professori di prima e seconda fascia. Su tale documento il Senato ha espresso parere favorevole e il Consiglio di amministrazione l'ha approvato all'unanimità.

In particolare tale Regolamento prevede che i professori che abbiano raggiunto il requisito di età per la pensione di vecchiaia e maturati 40 anni di anzianità contributiva possano optare per il prepensionamento. In questo caso la Commissione tecnica appositamente costituita ha previsto per i docenti prepensionati un incentivo rappresentato da un contratto di insegnamento. Questa soluzione garantisce, oltre a un considerevole risparmio economico per l'Ateneo anche la possibilità per le Facoltà di continuare a beneficiare dell'attività didattica e di ricerca dei suddetti docenti".

Gli incentivi Chi accetta il prepensionamento percepirà un corrispettivo lordo costituito dalla somma del differenziale annuo tra la retribuzione fissa, al netto delle ritenute previdenziali ed assicurative e delle indennità assistenziali, percepita dal professore all'atto della cessazione, e la pensione; di un importo annuo di 25mila euro, incrementato di 5mila euro per ogni anno di rinnovo, quale compenso forfettario

per la minore somma percepita a titolo di indennità di fine servizio.

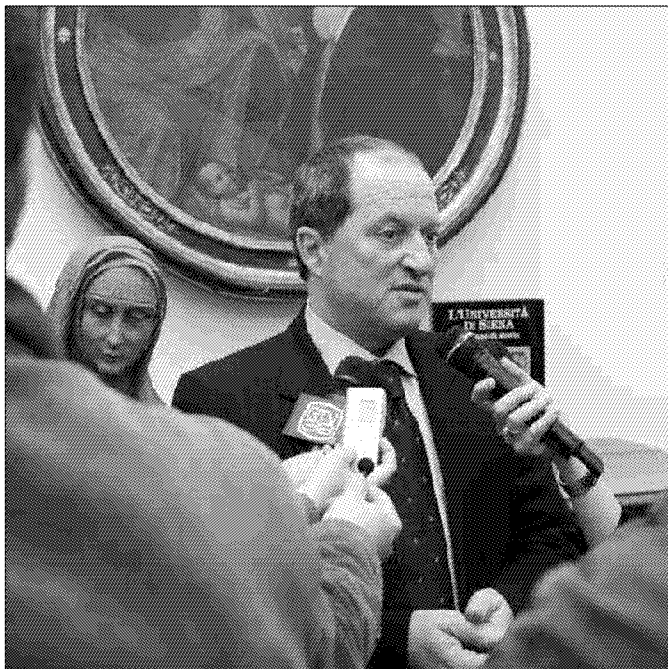
Una soluzione, che per l'anno 2010 potrebbe interessare 92 professori, porterebbe all'Ateneo un risparmio dei 2/3 del costo complessivo della remunerazione lorda dei docenti (si calcola un risparmio medio di 90mila euro l'anno per docente), contribuendo a un progressivo rientro nei parametri del 90% del rapporto tra costi del personale e Fondo di Finanziamento Ordinario. Inoltre, è previsto che il docente, all'atto della stipula del contratto, possa chiedere di ridurre, a partire da un minimo di 5mila euro, l'importo a lui spettante, mettendo tale somma a disposizione del fondo per spese di ricerca del Dipartimento cui afferiva. Questo consentirebbe di destinare una parte dei fondi risparmiati a progetti per i giovani ricercatori.

Le vendite "Sempre nell'ottica del risanamento della nostra Università va letta la delibera Consiglio di amministrazione nel pomeriggio di oggi di aggiudicare in via definitiva la procedura ristretta per il conferimento di mandato irrevocabile con rappresentanza e a titolo gratuito alla vendita di beni immobili non strumentali proprietà della nostra Università in favore della Società **Antoitalia Networking srl**, con sede legale in Milano".

"È questo un passo importante che abbiamo compiuto facendo fronte alle richieste contenute nella proposta della Banca Monte dei Paschi di Siena, che si è impegnata a dar seguito alla nostra istanza di una linea di credito. - dice Focardi - A tal fine sto adoperandomi con serenità ma al contempo con grande risolutezza per ottenere dal Ministero dell'economia e delle finanze il nulla osta a stipulare il contratto di finanziamento con la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Organizzazione dei servizi amministrativi

"Infine, il Consiglio di amministrazione - spiega il rettore - ha condiviso e approvato il nuovo modello organizzativo dei servizi amministrativi, proposto dai professori Giuseppe Catturi e Giovanni Minnucci e dal Direttore amministrativo. L'impianto organizzativo prevede un contenimento del numero dei livelli gerarchici e una riduzione delle posizioni dirigenziali (sono 5 i dipartimenti amministrativi previsti: Dipartimento amministrativo servizi agli studenti e didattica, Dipartimento amministrativo per la ricerca e le relazioni internazionali, Dipartimento amministrativo risorse finanziarie, Dipartimento amministrativo risorse umane, Dipartimento amministrativo risorse economiche, patrimoniali e tecniche per l'edilizia), la definizione di unità organizzative relativamente autonome, il decentramento operativo e strategico, meccanismi di coordinamento, strumenti di sostegno alla motivazione dei lavoratori. Gli obiettivi di tale modello vanno verso una organizzazione snella e funzionale, con un forte orientamento all'utenza, un'attenzione particolare ai risultati e alla qualità dei servizi e al miglioramento delle performance. Il nuovo impianto produrrà dunque un accorpamento di alcuni servizi, una razionalizzazione dell'amministrazione e un abbassamento dei costi complessivi per il personale".



Il rettore Focardi Una giornata positiva